



Trasporti e Turismo ass. **Antonino Strano** (assessorato Turismo, Comunicazioni e Trasporti)

**Palermo** - La Regione è intenzionata a ratificare il contratto con Rfi e Trenitalia che sancisce il passaggio delle competenze per il trasporto ferroviario alla Regione. Il Ministero dei Trasporti deve stabilire la quota di finanziamento a favore della Sicilia. Il dipartimento ha chiesto 120 milioni di euro l'anno, ed ha dato la disponibilità ad utilizzare fondi regionali per 10 milioni. Si ipotizza una disponibilità di 97 milioni di euro. Il contratto prevede l'introduzione di misure tecniche per velocizzare tempi di percorrenza, razionalizzare le linee e migliorare i binari. E' stato emanato un bando europeo per operare in regime di convenzione con l'amministrazione regionale, per i servizi di collegamento con isole e arcipelaghi di Sicilia per assicurare la continuità territoriale. 80 milioni di euro l'anno, sono previsti con nuovi collegamenti (Palermo-Ustica invernale. Pantelleria-Lampedusa estivo, Mazara del Vallo-Pantelleria estivo). L'aggiudicatario è Ustica Lines. La Regione continua a sostenere che non si può acquisire la compagnia, Siremar neanche a titolo gratuito, se prima non si conoscono i dati fondamentali di bilancio e di operatività. Le compagnie regionali vanno ai territori di competenza : Sardegna, Toscana, Campania che provvederanno alla privatizzazione od alla gestione dei servizi. La Sicilia ha chiesto che l'onere della privatizzazione di Siremar restasse in capo all'amministrazione centrale. Il ministero ha accettato puntando ad un bando unico per Tirrenia+Siremar. E' stato avviato con Enac, per lo sviluppo del sistema aeroportuale siciliano un confronto per realizzare una rete di eliporti, infrastrutture di volo regionali e una serie di aviosuperfici da integrare in tutto il territorio regionale. La Regione ha approvato il piano di risanamento e di rilancio industriale dall'Azienda Siciliana Trasporti. E' stato presentato il progetto, Circumetnea per opere di metropolitana e ferrovia leggera, per il quale è previsto un cofinanziamento del 40 per cento da parte della Regione e il restante 60 a carico dello Stato. Il progetto è frutto della collaborazione tra il dipartimento Trasporti e Ferrovia Circumetnea di Catania e riguarda la tratta "Nesima Misterbianco centro" e il deposito di Paternò. Richiesto il finanziamento del primo lotto funzionale della tratta "Nesima - Misterbianco zona commerciale", per un importo di 85 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 15 milioni per realizzare il deposito dei mezzi della Circumetnea a Paternò. La Regione ha completato il Por 2006, con 100 milioni investiti per la riqualificazione dei porti turistici, emanata direttiva della programmazione Fesr 2007 2013, sono disponibili 85 milioni di euro per la nautica da diporto. E' stata manata la direttiva della programmazione Fesr 2007 2013: sono disponibili 120 milioni di euro per l'ampliamento e la riqualificazione della ricettività alberghiera esistente. La Regione ha emanato il bando europeo per 16 milioni di euro per la realizzazione di piste ciclabili e pedonali lungo linee ferroviarie non più utilizzate, ma che scorrono lungo percorsi naturalistico-ambientali. In previsione del rientro del reperto della Venere Morgantina ad inizio del 2011, l'assessorato coordina tutte le iniziative per l'evento. Ritorna il circuito che coniuga luoghi : teatri, cattedrali, siti archeologici e spettacoli. Grandi eventi a Natale, promossi per tempo nelle borse internazionali del turismo. Finanziati con fondi Fas, Apq "azioni di sistema per il turismo". Arriva a compimento la riforma del turismo, con l'avvio dei distretti turistici, previsti dalla legge regionale n. 10 del 2005 con l'emanazione del decreto sui "criteri e modalità per il riconoscimento dei Distretti Turistici". Comprenderanno ambiti territoriali integrati, appartenenti anche a più province e potranno essere promossi da enti pubblici, enti territoriali siciliani e anche soggetti privati.

10 uffici periferici sono stati aperti: "i Servizi turistici regionali", in luogo delle sopresse Aziende di soggiorno e turismo, liquidate. La Sicilia si è aggiudicata i campionati mondiali di Scherma 2011 per Catania: a sostegno della candidatura è nato il progetto "Sicilia Scherma". E' stata definita la convenzione con l'istituto del credito sportivo per pagare gli interessi a pubblici e privati dei mutui per costruire o completare impianti. Saranno disponibili 200 milioni di euro dell'Unione Europea.